



GIOVANI si



Unione Europea



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Toscana



**Partenariato Europeo per l'Innovazione
*in materia di produttività e sostenibilità
dell'agricoltura***

Schema per Piano Strategico di Gruppo Operativo

Anno 2017

INDICE GENERALE

A.1 DATI DI SINTESI.....	3
B.1 Soggetto Capofila.....	6
B.2 Informazioni sul partenariato del G.O.....	9
C.1 Analisi del contesto e dei fabbisogni di innovazione (problemi/opportunità).....	12
C.2 Innovazione/i da introdurre (descrizione).....	12
C.3 Obiettivo generale.....	13
C.4 Obiettivi operativi.....	13
C.5 Risultati concreti attesi.....	13
C.6 Approccio metodologico e attività di coordinamento.....	14
C.7 Coerenza complessiva tra: tematica di riferimento, fabbisogni individuati, obiettivi progettuali, azioni previste per il concreto trasferimento dell'innovazione.....	14
C.8 Azioni di monitoraggio e indicatori di risultato.....	14
C.9 Divulgazione dell'innovazione ad altre imprese esterne al partenariato e azioni informative.....	15
C.10 Azioni di formazione e workshop, se previste.....	15
C.11 Articolazione della proposta progettuale.....	16
C.12 Localizzazione fisica degli investimenti materiali (prototipi) se previsti.....	22
C.13 Prodotti concreti che si prevede di ottenere dall'attuazione del Piano Strategico.....	23
C.14 Effetti produttivi, economici, ambientali e sociali (impatto e sostenibilità).....	23
D. COSTI per sottomisura.....	26
E. Riepilogo costo e contributo richiesto per partner e per sottomisura.....	31
F. Cronogramma.....	31
G. Quadri di riepilogo.....	32
ALLEGATI.....	33
Allegato 1 - Lista keywords.....	34
Allegato 2 - Elenco tipologia di ente.....	35
Allegato 3 - Elenco tipologia di settore/comparto.....	36
Allegato 4 - Classificazione per aree problema (Tipo USDA/CRIS).....	37
Allegato 5 – Caratteristiche dell'innovazione.....	48

PARTE A – INFORMAZIONI GENERALI

A.1 DATI DI SINTESI

Titolo del Piano Strategico	
------------------------------------	--

Titolo del Piano Strategico in inglese	
---	--

Acronimo	
-----------------	--

Tematica di riferimento prevalente <i>(vedi lista a pagina 5)</i>	n. _____
--	----------

Settore/comparto di riferimento <i>(allegato 3)</i>	
--	--

Durata del Piano Strategico <i>(n. mesi)</i>	
---	--

Durata massima complessiva del piano strategico: 32 mesi

Soggetto capofila del GO	
---------------------------------	--

N. totale di partner (compreso il capofila)	
---	--

Forma di aggregazione prescelta (ATS o Accordo di Cooperazione)	Indicare la scelta: _____	Già costituita _____
		Da costituire _____

Sintesi della proposta progettuale (in italiano)	Indicare sinteticamente obiettivi, articolazione e risultati attesi (max 4.000 caratteri)
---	---

Practice abstract (in inglese)	Indicare sinteticamente obiettivi, articolazione e risultati attesi (max 4.000 caratteri)
---------------------------------------	---

Parole chiave in italiano e corrispondente in inglese (min. 1/max 3 vedi Allegato 1)		

Costo totale presunto	€	Contributo richiesto	€
------------------------------	---	-----------------------------	---

(somma del costo di tutte le sottomisure attivate)

Lista Tematiche di riferimento

1. Ottimizzazione dei sistemi di organizzazione, gestione e verifica tecnologica per l'uso razionale dell'acqua in agricoltura
2. Utilizzo e valorizzazione di sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia (produzione di composti chimici e materiali biobased ad alto valore aggiunto attraverso schemi di bioraffineria)
3. Azioni di contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici
4. Riduzione di rilasci di sostanze inquinanti e razionalizzazione input energetici (lavorazioni, nutrienti, ecc.)
5. Miglioramento della qualità dell'acqua e del suolo
6. Controllo delle avversità con metodo a basso impatto
7. Conservazione del suolo e sistemi colturali conservativi
8. Modellistica, sensoristica, sistemi di avvertimento e supporti decisionali (DDS)
9. Applicazione dati tele rilevati all'agricoltura di precisione
10. Adozione di nuove varietà, razze e tipologie di prodotto
11. Valorizzazione dell'agrobiodiversità locale (rif. L.R. 64/2004)
12. Miglioramento quali-quantitativo e valorizzazione delle produzioni agricole e forestali
13. Monitoraggio e benchmarking aziendali e di filiera sia tecnico che economico
14. Creazione di valore aggiunto per i prodotti agricoli e adozione di nuove modalità di trasformazione e commercializzazione
15. Sviluppo di prodotti dietetici e salutistici
16. Sviluppo di nuovi prodotti trasformati
17. Pratiche agricole pre e post raccolta per la sicurezza alimentare (Food Safety) delle produzioni agricole
18. Multifunzionalità dell'azienda agricola e diversificazione delle attività

PARTE B – PARTENARIATO

B.1 Soggetto Capofila

B.1.1 Anagrafica

Denominazione
soggetto del

Tipologia (X sull'opzione
di interesse)

- Impresa agricola/forestale
- Altra impresa (specificare _____)
- Università e Enti di ricerca
- Soggetto eroganti servizi di consulenza
- Organizzazione professionale agricole
- Consorzio di tutela e di valorizzazione
- Organizzazione dei produttori e degli allevatori
- Parco tecnologico;
- Soggetto erogante servizi di formazione
- Ente di certificazione (ad es. di agricoltura biologica)
- Associazione ambientalista o dei consumatori
- Ente locale territoriale
- Altro soggetto pubblico (specificare _____)
- Altro soggetto privato (specificare _____)

Settore/comparto di
attività

(scegliere il settore/comparto prevalente - vedi allegato 3)

Indirizzo

Città - Provincia

C.A.P.

Telefono

Indirizzo E-mail

Indirizzo PEC

Codice CUA - C.F.

P. I.V.A.

Codice CCIAA

Codice ATECO

B.1.2 Legale rappresentante

Nome - Cognome

Telefono

Indirizzo E-mail

C.F.

B.1.3 Responsabile del Piano Strategico del GO

Persona fisica referente
del progetto (Nome -
Cognome)

Telefono

Indirizzo E-mail

C.F.

B.1.4 Competenze ed esperienza pregressa del soggetto capofila (max 5000 caratteri)

Esperienza pregressa sui temi del GO sia in termini di attività produttiva e di impresa sia in termini di attività tecnica e/o partecipazione a eventuali progetti di R&S; eventuali pubblicazioni tecniche, scientifiche e divulgative sul tema (le 5 più importanti).

B.2 Informazioni sul partenariato del G.O.

(Tipo, natura e ruolo dei soggetti partecipanti al piano strategico)

Inserire denominazione del partner e una X nel campo relativo alla tipologia/natura (pubblico, privato, ecc.)

Per "altri" scelta tra le seguenti opzioni: Organizzazioni professionali agricole; Consorzi di tutela e di valorizzazione; Organizzazioni dei produttori e degli allevatori; Parchi tecnologici; Enti di certificazione (ad es. di agricoltura biologica); Associazioni ambientaliste e dei consumatori; Enti locali territoriali; Altri soggetti privati (specificare); Altri soggetti pubblici (specificare)

ID	Denominazione del partner	CUAA - C.F.	P. IVA	Cod. CCIAA	Cod. ATECO	Imprese agricole e forestali	Altre imprese (specif.)	Ente di Ricerca	Soggetti eroganti servizi di CONSULENZA	Soggetti eroganti servizi di FORMAZIONE	Altri (specificare)	Ruolo
P1								<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> OOPP <input type="checkbox"/> Ass. Prod. <input type="checkbox"/> privato	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> OOPP <input type="checkbox"/> Ass. Prod. <input type="checkbox"/> privato		Capofila
P2								<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> privato	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> OOPP <input type="checkbox"/> Ass. Prod. <input type="checkbox"/> privato	<input type="checkbox"/> pubblico <input type="checkbox"/> OOPP <input type="checkbox"/> Ass. Prod. <input type="checkbox"/> privato		Partner

P3								___ pubblico ___ privato	___ pubblico ___ OOPP ___ Ass. Prod. ___ privato	___ pubblico ___ OOPP ___ Ass. Prod. ___ privato		Partner
P4								___ pubblico ___ privato	___ pubblico ___ OOPP ___ Ass. Prod. ___ privato	___ pubblico ___ OOPP ___ Ass. Prod. ___ privato		Partner
Pn								___ pubblico ___ privato	___ pubblico ___ OOPP ___ Ass. Prod. ___ privato	___ pubblico ___ OOPP ___ Ass. Prod. ___ privato		Partner

B.2.2 Breve presentazione dei partner (diversi dal capofila)

Esperienza pregressa sui temi del GO sia in termini di attività produttiva e di impresa sia in termini di attività tecnica e/o partecipazione a eventuali progetti di R&S; eventuali pubblicazioni tecniche, scientifiche e divulgative sul tema (ripetere lo schema per ogni partner - MASSIMO UNA PAGINA PER PARTNER)

ID		Denominazione del partner	
----	--	---------------------------	--

--

Contatti

Persona di riferimento (nome e cognome)	Telefono	E-mail

PARTE C – PROPOSTA PROGETTUALE

C.1 Analisi del contesto e dei fabbisogni di innovazione (problemi/opportunità)

Fare riferimento a un contesto territoriale specifico e/o a un insieme di aziende agricole, forestali e/o agroalimentari interessate da una medesima problematica/opportunità da descrivere nel dettaglio e nelle implicazioni (max 2.000 caratteri)

C.2 Innovazione/i da introdurre (descrizione)

Classificare la/le innovazione/i

Settore/comparto - Indicare il prevalente (Allegato 3):

Classificazione USDA – min 1, max 3 (Allegato 4):

Caratteristiche – min. 1 max 2 (Allegato 5):

Indicare l'innovazione/i che si intende introdurre, se già applicata e a quali altri contesti e le motivazioni che la/e rendono idonea/e al contesto sopra descritto, le esigenze di adattamento e le attività di collaudo e dimostrazione che si ritengono necessarie, il soggetto proprietario e le eventuali licenze (max 2.000 caratteri)

C.3 Obiettivo generale

Riferito alla soluzione della problematica/opportunità evidenziata nell'analisi di contesto (max 600 caratteri)

C.4 Obiettivi operativi

Descrivere i cambiamenti (di processo, di prodotto, di organizzazione, di mercato, ecc.) che si intende perseguire con il piano strategico nelle imprese partecipanti e/o nei territori interessati (max 1.500 caratteri)

C.5 Risultati concreti attesi

Descrivere i risultati concreti che si prevede di ottenere a seguito dell'attuazione del piano strategico nelle imprese partecipanti e/o nei territori interessati, quali tempi si prevedono per la loro utilizzazione ed il valore aggiunto ed i benefici per gli utilizzatori finali (max 1.500 caratteri)

C.6 Approccio metodologico e attività di coordinamento

Indicare attraverso quali metodi e strumenti si intende adottare per introdurre l'innovazione nelle aziende coinvolte nel partenariato (Visite in campo, Riunioni, Laboratori/prove di collaudo, Campi dimostrativi, Consulenza ecc.); specificare attraverso quali modalità verrà assicurato il coordinamento e la sistematica interazione tra i partner (ad es.: frequenza riunioni plenarie e a sottogruppi) (max 3.000 caratteri)

C.7 Coerenza complessiva tra: tematica di riferimento, fabbisogni individuati, obiettivi progettuali, azioni previste per il concreto trasferimento dell'innovazione

Descrivere brevemente (max 1.000 caratteri)

C.8 Azioni di monitoraggio e indicatori di risultato

Descrivere brevemente (max 1.000 caratteri)

C.9 Divulgazione dell'innovazione ad altre imprese esterne al partenariato e azioni informative
(sottomisura 1.2 e 1.3 se prevista)

Indicare attraverso quali strumenti e con quale coinvolgimento dei partner si intende divulgare l'innovazione ad altre imprese esterne al partenariato, articolati per sottomisura (max 4.000 caratteri).
Allegare copia dello statuto vigente o atto costitutivo del soggetto beneficiario della sottomisura 1.2 e/o 1.3

C.10 Azioni di formazione e workshop, se previste
(sottomisura 1.1)

(max 4.000 caratteri) Indicare:

- il problema/esigenze che si intende affrontare,
- gli obiettivi formativi dell'intervento,
- la struttura e la logica progettuale (descrivere sinteticamente la struttura del progetto, dettagliando ciascuna delle attività formative previste: workshop, corsi di breve e media durata, coaching),
- modalità di reperimento dell'utenza e quantificazione dei partecipanti,
- quale coinvolgimento dei partner
- quali metodi di valutazione dell'apprendimento iniziale, in itinere e finale
- se previste, indicare il numero, le possibili destinazioni e la durata indicativa delle visite didattiche
- Materiale didattico previsto per i partecipanti

C.11 Articolazione della proposta progettuale

LEGENDA per la compilazione degli schemi successivi

Tipologia di azioni	Sottomisura	Contributo
1. animazione tra i partner, coordinamento del GO e del Piano Strategico	16.2	90%
2. adattamento innovazione/progetto pilota/prototipo	16.2	90%
3. introduzione innovazione nelle aziende del partenariato	16.2	90%
4. divulgazione presso altre aziende fuori dal partenariato	1.2	100%
5. divulgazione tramite RRN e EIP Agri e networking con GO di altre Regioni italiane e/o europee.	16.2	90%
6. monitoraggio e indicatori di risultato	16.2	90%
7. azioni informative	1.2	100%
8. visite aziendali	1.3	80%
9. workshop	1.1	100%
10. corsi di formazione brevi e medi	1.1	80%
11. corsi di formazione brevi e medi su cantieri di utilizzazioni e sistemazioni idraulico forestali	1.1	100%
12. coaching	1.1	80%
Categorie di costo		
<p>(a) animazione del partenariato e coordinamento del GO compreso partecipazione alle attività della Rete PEI europea e attività legata al networking con GO di altre Regioni italiane e/o europee. Tali costi dovranno essere comprovati attraverso la redazione di verbali ed elenco firme dei partecipanti;</p> <p>(b) progettazione per la realizzazione di prototipi, per la realizzazione di test e prove, per la messa a punto di nuovi prodotti, nuovi processi, nuovi servizi;</p> <p>(c) costi diretti del progetto finalizzati all'innovazione (personale, materiale di consumo, quote di ammortamento del materiale durevole, prototipi, investimenti immateriali, spese generali);</p> <p>(d) realizzazione di test e prove;</p> <p>(e) Presentazioni pubbliche: convegni seminari e iniziative informative su tematiche specifiche relative al Piano Strategico, oppure su problematiche particolari di gruppi di agricoltori;</p> <p>(f) Incontri tematici: iniziative informative di natura tecnico operativa, con la presenza di uno o più tecnici esperti. Nell'ambito degli incontri tematici possono essere previste "Sessioni pratiche", ovvero iniziative informative in campo con la presenza di tecnici esperti nella tecnologia, nell'uso di macchinari o di una tecnica di produzione specifica.</p> <p>(g) Produzione di materiale informativo: cartaceo, elettronico ed in rete web. Sono previste pubblicazioni e riprese video e audio, opuscoli pieghevoli, newsletter, applicazioni informatiche (blog, forum, chat, piattaforme di condivisione di media, social network, etc.), sezioni specifiche dei siti istituzionali. Sito web dedicato al progetto ed alla divulgazione delle attività in corso e dei risultati ottenuti;</p> <p>(h) Visite aziendali</p> <p>(i) Corsi di formazione di breve durata (fino a 20 ore) - UCS</p> <p>(j) Corsi di formazione di media durata (da 21 a 60 ore) – UCS</p> <p>(k) Coaching per giovani agricoltori - UCS</p> <p>(l) Workshop</p>		

UCS: Unità di Costo Standard (come da sottomisura 1.1)

Per le attività di formazione il sostegno è determinato dall'applicazione della tabella standard di costi unitari definita in ragione dell'opzione b) del comma 1 dell'art. 67 del Reg. 1303/2013, applicando il metodo previsto alla lettera b)(5) dell'art 67. Sono state individuate 3 classi di valore ammissibile della spesa differenziate in base alla durata espressa in ore:

1) Valore ammissibile di spesa strutturale (UCS-SRP) pari a 254,31 EUR per ogni ora, oltre a 2,26 EUR per allievo (UCS-SFA) per corsi ed attività di gruppo di durata <20 ore;

2) Valore ammissibile di spesa strutturale (UCS-SRP) pari a 196,81 EUR per ogni ora, oltre a 1,70 EUR per allievo (UCS-SFA) per corsi ed attività di gruppo di durata tra 21 e 60 ore;

Per le attività di coaching individuale il sostegno è concesso a norma della opzione c) del (1.5.) dell'art. 67 del Reg N 1303/13, applicando la somma forfettaria stabilita con metodo previsto alla lettera b) (5) dell'art. 67 del Reg 1303/13.

Il valore di spesa ammissibile pari a 50,00 EUR per allievo e per ogni ora di attività di trasferimento individuale.

C.11.1 Descrizione Work Package n. 1 (WP1): denominazione

Partner attuatore (un solo beneficiario)

Utilizzare i codici identificativi (ID) dei partner come indicato in B.2

Descrizione delle azioni da realizzare, strumenti e metodi

(max 1500 caratteri)

Elenco prodotti concreti del WP (denominazione dei risultati tangibili che si intende ottenere)

1.

2.

3.

n.

NOTA: prodotti da riportare anche nello schema riepilogativo, paragrafo C.11 lettera F)

Costi del WP1

Tipologia di azione (1, 2, 3, ecc.)	Categoria di costo (a, b, c, ecc.)	Costo	Sottomisura	Durata (n. mesi)
TOTALE				

C.11.n Descrizione Work Package n. ... (WP...): denominazione (ripetere per ogni WP previsto)

Partner attuatore (un solo beneficiario)

Utilizzare i codici identificativi (ID) dei partner come indicato in B.2

Descrizione delle attività da realizzare, strumenti e metodi

(max 1500 caratteri)

Elenco prodotti concreti del WP (denominazione dei risultati tangibili che si intende ottenere)

1.

2.

3.

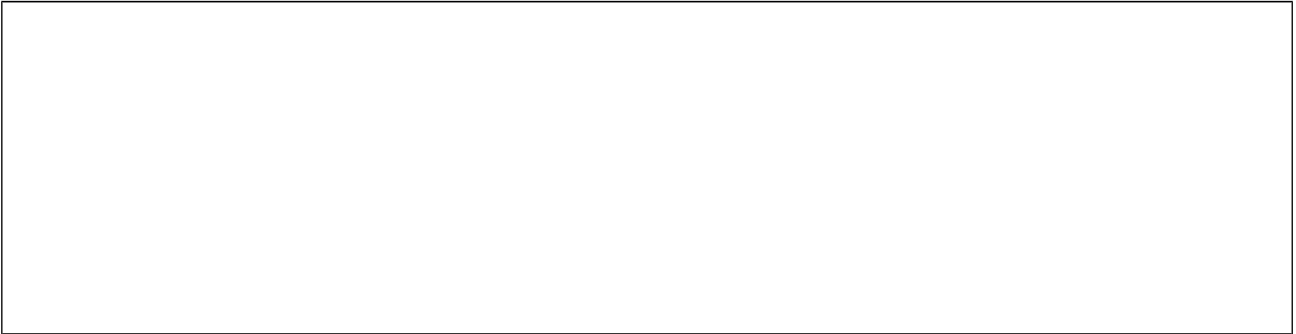
n.

NOTA: prodotti da riportare anche nello schema riepilogativo, paragrafo C.11 lettera F)

Costi del WP

Tipologia di azione (1, 2, 3, ecc.)	Categoria di costo (a, b, c, ecc.)	Costo	Sottomisura	Durata (n. mesi)
TOTALE				

C.12 Localizzazione fisica degli investimenti materiali (prototipi) se previsti



C.13 Prodotti concreti che si prevede di ottenere dall'attuazione del Piano Strategico

WP	Prodotto (descrizione)	Destinatario
1		
2		
n.		

Descrivere i prodotti (output) materiali dell'attività progettuale distinguendoli per WP e a chi sono destinati (partner, altri imprenditori, sistemi locali, soggetti pubblici, EIP, ecc.) - (max 4000 caratteri)

C.14 Effetti produttivi, economici, ambientali e sociali (impatto e sostenibilità)

Vedi elenco seguente (min 1 - max 3)

Descrivere i risultati finali attesi in termini di effetti produttivi, economici, ambientali e sociali in coerenza con quanto indicato negli obiettivi generali e operativi di cui ai paragrafi C3 e C4 (max 2000 caratteri)

Classificare gli effetti previsti (min 1 - max 3):

- Effetti produttivo-economici dell'innovazione:
 - i. Miglioramento produttività
 - ii. Miglioramento qualità prodotto
 - iii. Miglioramento commercializzazione
 - iv. Incremento dei margini di redditività aziendali
 - v. Diversificazione dei prodotti
- Effetti ambientali-sociali dell'innovazione:
 - vi. Miglioramento qualitativo delle acque;
 - vii. Miglioramento qualitativo dei suoli;
 - viii. Miglioramento qualitativo dell'aria;
 - ix. Tutela della biodiversità;
 - x. Risparmio energetico;
 - xi. Risparmio idrico;
 - xii. Valorizzazione/tutela paesaggio;
 - xiii. Salute consumatori;
 - xiv. Salute e sicurezza addetti;
 - xv. Inclusione sociale;
 - xvi. Sicurezza sul lavoro.
- Altri effetti, specificare.

PARTE D – QUADRO FINANZIARIO

D. COSTI per sottomisura

LEGENDA per compilare gli schemi di costo

(*) Categoria di costo	(**) voce di spesa
<p>a) animazione del partenariato e coordinamento del GO compreso partecipazione alle attività della Rete PEI europea e attività legata al networking con GO di altre Regioni italiane e/o europee. Tali costi dovranno essere comprovati attraverso la redazione di verbali ed elenco firme dei partecipanti;</p> <p>b) progettazione per la realizzazione di prototipi, per la realizzazione di test e prove, per la messa a punto di nuovi prodotti, nuovi processi, nuovi servizi;</p> <p>c) costi diretti del progetto finalizzati all'innovazione (personale, materiale di consumo, quote di ammortamento del materiale durevole, prototipi, investimenti immateriali, spese generali);</p> <p>d) realizzazione di test e prove;</p> <p>e) Presentazioni pubbliche: convegni seminari e iniziative informative su tematiche specifiche relative al Piano Strategico, oppure su problematiche particolari di gruppi di agricoltori;</p> <p>f) Incontri tematici: iniziative informative di natura tecnico operativa, con la presenza di uno o più tecnici esperti. Nell'ambito degli incontri tematici possono essere previste "Sessioni pratiche", ovvero iniziative informative in campo con la presenza di tecnici esperti nella tecnologia, nell'uso di macchinari o di una tecnica di produzione specifica.</p> <p>g) Produzione di materiale informativo: cartaceo, elettronico ed in rete web. Sono previste pubblicazioni e riprese video e audio, opuscoli pieghevoli, newsletter, applicazioni informatiche (blog, forum, chat, piattaforme di condivisione di media, social network, etc.), sezioni specifiche dei siti istituzionali. Sito web dedicato al progetto ed alla divulgazione delle attività in corso e dei risultati ottenuti;</p> <p>h) Visite aziendali</p> <p>i) Corsi di formazione di breve durata (fino a 20 ore) - UCS</p> <p>j) Corsi di formazione di media durata (da 21 a 60 ore) – UCS</p> <p>k) Coaching per giovani agricoltori - UCS</p> <p>l) Workshop</p>	<ol style="list-style-type: none">1. Spese generali (fideiussione, costituzione ATS, ...)2. Investimenti immateriali3. Personale4. Missioni e trasferte5. Spese di viaggio, vitto e alloggio dei partecipanti alle visite aziendali (sottomisura 1.3)6. Beni di consumo e noleggi7. Prototipi di macchinari e attrezzature (in toto)8. Macchinari e attrezzature, software/hardware (solo ammortamento)9. UCS (Unità di Costo Standard)

COSTI sottomisura 16.2

WP n.	Titolo	Costo (Euro)	Importo per categoria di costo (*)		Importo categoria di costo per voce di spesa (**)
		(es.) 2000,00	a	(es.) animazione: 1000,00 (es.) coordinamento: 500,00	(es.) 3. personale: 1000,00 (es.) 3. personale: 500,00
			b		
			c	(es.) costi diretti del progetto: 500,00	(es.) 6. beni di consumo e noleggi: 500,00
			d		
			a		
			b		
			c		
			d		
			a		
			b		
			c		
			d		
	Totali		a		
			b		
			c		
			d		

COSTI sottomisura 1.1

WP n.	Titolo	Costo (Euro)	Importo per categoria di costo (*)		Importo categoria di costo per voce di spesa (**)
		(es.) 2000,00	i	(es.) corsi di breve durata - 2000,00	(es.) 9. UCS - 2000,00
			j		
			k		
			l		
			i		
			j		
			k		
			l		
	Totali		i		
			j		
			k		
			l		

COSTI sottomisura 1.2

WP n.	Titolo	Costo (Euro)	Importo per categoria di costo (*)		Importo categoria di costo per voce di spesa (**)
		(es.) 2000,00	e		
			f	(es.) incontro tematico - 2000,00	(es.) 3. personale: 1000,00 (es.) 2. investimenti immateriali: 1000,00
			g		
			e		
			f		
			g		
	Totali		e		
			f		
			g		

COSTI sottomisura 1.3

WP n.	Titolo	Costo (Euro)	Importo per categoria di costo (*)		Importo categoria di costo per voce di spesa (**)
		(es.) 2000,00	h	(es.) Visite aziendali - 2000,00	(es.) 3. personale: 1000,00 (es.) 2. investimenti immateriali: 1000,00
			h		
	Totali		h		

E. Riepilogo costo e contributo richiesto per partner e per sottomisura

Partner attuatore (ID)	Sottomisura (inserirne solo una per riga)	WP (n.)	Costo euro	% sul totale costo progetto	% di contribuzione	Contributo richiesto euro
Totali						

F. Cronogramma

mesi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32
Wp. 1																																
Wp. 2																																
Wp. 3																																
Wp. 4																																
Wp. n																																

G. Quadri di riepilogo

(max 1500 caratteri)

A) Contributo pubblico richiesto		
sottomisura 16.2	€ _____	(max 258.000,00 euro)
sottomisura 1.1	€ _____	(max 25.000,00 euro)
sottomisura 1.2	€ _____	(max 25.000,00 euro)
sottomisura 1.3	€ _____	(max 20.000,00 euro)
Totale contributo	€ _____	(max 328.000,00 euro)
B) Quota di cofinanziamento		
sottomisura 16.2	€ _____	
sottomisura 1.1	€ _____	
sottomisura 1.2	€ _____	
sottomisura 1.3	€ _____	
Totale cofinanziamento	€ _____	
C) Costo totale del Piano Strategico (A+B)	€ _____	

ALLEGATI

Allegato 1 - Lista keywords

Lista Keyword - Italiano	Lista Keyword - Inglese
Sistema di produzione agricola	Agricultural production system
Pratiche agricole	Farmingpractice
Attrezzature e macchinari agricoli	Farmingequipment and machinery
Allevamento e benessere degli animali	Animalhusbandry and welfare
Produzione di piante e orticoltura	Plant production and horticulture
Paesaggio / gestione del territorio	Landscape /land management
Parassiti / controllo delle malattie	Pest /disease control
Fertilizzazione e gestione delle sostanze nutritive	Fertilisation and nutrients management
Gestione del suolo / funzionalità	Soil management / functionality
Risorse genetiche	Geneticresources
Silvicoltura	Forestry
Gestione delle risorse idriche	Water management
Clima e cambiamenti climatici	Climate and climatechange
Gestione energetica	Energy management
Rifiuti, sottoprodotti e residui di gestione	Waste, by-products and residues management
Biodiversità e gestione della natura	Biodiversity and nature management
Qualità del cibo / lavorazione e la nutrizione	Food quality / processing and nutrition
Catena di distribuzione, marketing e consumo	Supply chain, marketing and consumption
Competitività e diversificazione dell'attività agricola/forestale	Farming/forestry competitiveness and diversification

Fonte: Commissione Europea, Template Excel per il caricamento dei progetti EIP su SFC2014
(<http://ec.europa.eu/sfc/en/community/document/template-eip>)

Allegato 2 - Elenco tipologia di ente

Tipologia di ente
Imprese agricole e forestali
Altre imprese
Università degli Studi e Enti di ricerca
Soggetti eroganti servizi di consulenza
Agenzie locali di sviluppo (ad es. GAL)
Organizzazioni professionali agricole
Ordini e Associazioni professionali
Organizzazioni sindacali
Associazioni riconosciute e di categoria
Consorzi di tutela e di valorizzazione
Organizzazioni dei produttori e degli allevatori
Parchi tecnologici
Enti di formazione professionale
Enti di certificazione (ad es. di agricoltura biologica)
Associazioni ambientaliste e dei consumatori
Altri soggetti privati (specificare)
Enti locali territoriali
Agenzie e Enti funzionali (ad es. agenzia protezione ambiente)
Altri soggetti pubblici (specificare)

Allegato 3 - Elenco tipologia di settore/comparto

Tipologia di settore/comparto
Colture vegetali (generico)
Cereali
Colture Proteiche
Colture da zucchero
Ortaggi
Oleaginose
Altri seminativi
Olivo e olio
Frutticoltura
Vite e vino
Altre coltivazioni permanenti
Foraggi
Fiori e piante ornamentali
Altre colture non alimentari
Coltivazioni forestali
Allevamenti zootecnici (generico)
Bovini da carne
Bovini da latte
Carne di pecora e capre
Latte di pecora e capre
Maiali
Pollame
Api e altri insetti
Cavalli
Altri prodotti animali
Altri settori

Allegato 4 - Classificazione per aree problema (Tipo USDA/CRIS)

Codice CRIS	AREE-PROBLEMA	ESEMPI
Obiettivo I – Gestione equilibrata delle risorse naturali da parte di agricoltura, forestazione, pesca e acquacoltura		
101	Valutazione della risorsa suolo, dal punto di vista chimico, fisico, agronomico	<ul style="list-style-type: none"> – tipologia dei suoli – pedologia
102	Interrelazioni tra pianta, suolo, acqua e nutrienti	<ul style="list-style-type: none"> – aspetti pedo-fisiologici suolo/pianta – miglioramento delle caratteristiche agronomiche – resistenza all'erosione – rapporti nutrienti/soilo – subsidenza ed effetto degli incendi sui suoli
103	Gestione dei suoli salini e sodici e della salinità	<ul style="list-style-type: none"> – percolamento, drenaggio e capillarità dell'acqua nel suolo in relazione alla salinità – uso di acque salmastre – lavorazioni del suolo – interazione tra ioni, microrganismi e suolo, sostanza organica – breeding delle piante per tolleranza alla salinità
104	Usi alternativi dei suoli	<ul style="list-style-type: none"> – inventari degli usi potenziali – usi non agricoli – economia della conservazione
105	Conservazione ed uso razionale dell'acqua (v.107)	<ul style="list-style-type: none"> – movimenti dell'acqua nel suolo – tecniche di gestione – tecniche di riduzione della perdita d'acqua dalle colture
106	Sistemi efficienti di bonifica e irrigazione	<ul style="list-style-type: none"> – sistemi di irrigazione e teorie idrauliche – riduzione dei costi di irrigazione
107	Protezione e gestione delle risorse idriche (v.105)	<ul style="list-style-type: none"> – nuovi concetti matematici e tecniche dei processi erosivi – sedimentologia – ruolo dei suoli e della vegetazione nella performance delle risorse idriche, sia per usi agricoli che urbani – problemi economici e legali
108	Modificazioni climatiche e adattamento al clima delle coltivazioni	<ul style="list-style-type: none"> – sequenze e durata degli eventi climatici – incorporare la climatologia nella programmazione delle attività agricole – modificare i microclimi – colture in ambienti protetti, tunnel, serre
109	Studio e valutazione delle foreste e delle aree a pascolo	<ul style="list-style-type: none"> – indicatori di valutazione e sistemi di monitoraggio – quantità, qualità e produttività delle foreste di ogni regione
110	Biologia, coltura e gestione delle foreste e delle colture da legno	<ul style="list-style-type: none"> – fisiologia ed ecologia degli alberi forestali – tecniche colturali
111	Miglioramento delle risorse da pascolo	<ul style="list-style-type: none"> – caratteristiche, necessità fisiologiche, valore nutritivo dei foraggi – ecosistemi pratici – conversione dei terreni coperti da arbusti in prati-pascoli

112	Telerilevamento dei sistemi agricoli e forestali	<ul style="list-style-type: none"> - applicazioni e taratura delle metodologie - strumentazione
113	Gestione risorse e produzioni ittiche	<ul style="list-style-type: none"> - barriere artificiali - consistenza popolazioni - prelievo compatibile - depurazione e ricircolo acque reflue allevamenti
Obiettivo II – Protezione delle coltivazioni, degli allevamenti zootecnici e ittici e delle foreste da malattie, insetti ed altri nemici		
201	Controllo degli insetti che attaccano le foreste	<ul style="list-style-type: none"> - biosistemica, biologia, ecologia, patologia e genetica degli insetti forestali - dinamica delle popolazioni - rilevamento precoce degli attacchi - lotta integrata - lotta biologica - miglioramento genetico degli alberi per resistenza
202	Controllo delle malattie, parassiti e nematodi che attaccano le piante forestali	<ul style="list-style-type: none"> - tassonomia, caratteristiche nutrizionali, ecologia - malattie non biologiche degli alberi forestali - organismi antagonisti di quelli nocivi
203	Prevenzione e controllo degli incendi boschivi	<ul style="list-style-type: none"> - dinamica dei sistemi atmosferici - sistemi di monitoraggio - sistemi di gestione forestale
204	Controllo di insetti, acari, lumache nelle coltivazioni erbacee, nei pascoli e nei fruttiferi	<ul style="list-style-type: none"> - uso di predatori, malattie guidate, maschiosterilità, feromoni e agenti fisici di attrazione - studio dei tratti genetici per la selezione delle piante verso un aumento della resistenza
205	Controllo delle malattie e dei nematodi delle coltivazioni erbacee, dei pascoli e dei fruttiferi	<ul style="list-style-type: none"> - miglioramento genetico per resistenza - malattie provenienti dal suolo (<i>soil-borne diseases</i>) - cicli di coltivazione - fungicidi, battericidi, e nematocidi meno inquinanti - meccanismi delle malattie non infettive - metodi di lotta con mezzi fisici, quali acque calde, calore, irradiazione dei semi e dei tessuti per la propagazione
206	Controllo delle erbe infestanti ed altri organismi nocivi per le colture	<ul style="list-style-type: none"> - controllo biologico - anatomia, morfologia, fisiologia delle infestanti e assorbimento degli erbicidi - metodi di controllo che utilizzano sostanze che attraggono o repellono conigli, roditori, uccelli, mammiferi selvatici - metodi di coltivazione
207	Controllo di insetti e parassiti esterni che attaccano il bestiame, il pollame, le ittiocolture, ed altri animali	<ul style="list-style-type: none"> - metodi di irradiazione, sterilizzazione chimica, feromoni, repellenti, - predatori degli organismi nocivi - natura della resistenza degli insetti ai fitochimici - valutazione dei vari metodi di lotta
208	Controllo di malattie del bestiame, del pollame, delle ittiocolture ed altri animali	<ul style="list-style-type: none"> - studio degli agenti eziologici - meccanismi di resistenza ed immunità - diagnostica - quarantene - studio della trasmissione degli agenti eziologici - malattie da nutrizione errata

		<ul style="list-style-type: none"> - effetti degli inquinamenti - stress ambientali
209	Controllo dei parassiti interni del bestiame, pollame, ittiocolture ed altri animali	<ul style="list-style-type: none"> - relazioni biotiche nel parassitismo - controllo biologico - tratti ereditabili correlati alla resistenza - valutazione dei metodi di lotta
210	Protezione del bestiame, pollame, ittiocolture ed altri animali da veleni chimici, piante velenose, ed altri pericoli	<ul style="list-style-type: none"> - tossicologia e livelli di sicurezza dei residui di pesticidi - meccanismi di detossificazione - pratiche agrotecniche che minimizzano uso di pesticidi ed altri agrochimici - miglioramento genetico delle piante da foraggio per riduzione di componenti tossici
211	Protezione delle piante, degli animali e dell'uomo dagli effetti nocivi dell'inquinamento atmosferico	<ul style="list-style-type: none"> - origine e concentrazione di inquinanti - metodologie per la rilevazione degli inquinanti - tolleranza delle piante, animali e uomo agli inquinanti - metodi di protezione - miglioramento genetico di piante e animali per resistenza all'inquinamento
212	Controllo dell'impatto sugli allevamenti ittici di specie ittiofaghe	
Obiettivo III –Offerta di prodotti agricoli, forestali e ittici a costi di produzione decrescenti		
301	Genetica e miglioramento genetico degli alberi e di altre piante forestali	<ul style="list-style-type: none"> - piante ornamentali - alberi da fronda - selezione e miglioramento genetico degli alberi per resistenza
302	Nuovi sistemi migliorati di ingegneria forestale	<ul style="list-style-type: none"> - sistemi di taglio in terreni di difficile accesso - sistemi di trasporto del legno - meccanizzazione della produzione di alcune specie
303	Economia della produzione forestale (di legno)	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione della convenienza in base alla combinazione di vari fattori quali, ambiente, proprietà dei terreni, mercati, ecc. - potenziale rendimento economico negli investimenti
304	Miglioramento dell'efficienza biologica delle produzioni vegetali	<ul style="list-style-type: none"> - meccanismi genetici e fisiologici dell'efficienza biologica - miglioramento genetico delle produzioni vegetali per la qualità dei prodotti - migliorare i metodi ed i sistemi di distribuzione del germoplasma, sia semi che o altre forme di propagazione - migliorare le tecniche agronomiche - miglioramento della strumentazione analitica - studio degli effetti dei fattori climatici
305	Meccanizzazione della produzione di frutti e vegetali	<ul style="list-style-type: none"> - proprietà meccaniche e reologiche dei frutti - sviluppo di macchine di coltivazione - apparecchi per l'agricoltura di precisione - automazione - minimizzare i consumi energetici
306	Organizzazione dei sistemi produttivi di frutti, semi	<ul style="list-style-type: none"> - sequenze di coltivazioni - studio delle popolazioni di piante coltivate

	da consumo e vegetali	<ul style="list-style-type: none"> - fertilizzazione, irrigazione, pesticidi, e tempi di applicazione - ottimizzazione dell'impiego delle macchine - sistemi di produzione per le aree collinari e montane
307	Performance riproduttiva del bestiame, del pollame, delle ittiocolture e altri animali	<ul style="list-style-type: none"> - metodi per controllare l'estro - conservazione del seme per la fecondazione artificiale - conservazione di ovuli ed embrioni - embrio transfer - effetti degli stress sulle performance riproduttive - ridurre la mortalità pre-natale e post-natale
308	Miglioramento dell'efficienza biologica delle produzioni animali	<ul style="list-style-type: none"> - digestione e metabolismo - fabbisogno di nutrienti - disponibilità dei nutrienti - importanza dei fattori ereditari
309	Stress ambientali nelle produzioni animali	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione della produttività - sistemi di allevamento per migliorare l'adattamento degli animali all'ambiente
310	Organizzazione dei sistemi di produzione animali	<ul style="list-style-type: none"> - mangimistica - sistemi di pascolo, stoccaggio, ed altre pratiche di allevamento - sistemi di allevamento ecosostenibili
311	Api ed altri insetti impollinatori	<ul style="list-style-type: none"> - risorse nutrizionali alternative delle api - protezione delle api dalle malattie e dai parassiti - razze di api da miele anche ottime impollinatrici - tecnologie di estrazione, filtraggio, confezionamento del miele - nuovi prodotti alimentari a base di miele - caratteristiche medicinali del miele
312	Miglioramento delle strutture e attrezzature dell'azienda	<ul style="list-style-type: none"> - produzione di fertilizzanti, aspetti fisici, chimici e biologici - ingegneria delle strutture agricole - effetti fisici, chimici, biologici dei fertilizzanti sui containers, macchine, edifici tecnici - impiantistica
313	Problemi gestionali dell'azienda	<ul style="list-style-type: none"> - programmazione delle produzioni aziendali - studio di vari modelli di gestione - rapporti azienda/mercati - credito e assicurazioni - analisi della capacità manageriale - impatto delle politiche agricole regionali, nazionali e comunitarie sull'azienda - forme associative dei produttori
314	Meccanizzazione e impianti impiegati nelle produzioni animali	
315	Tecnologie biologiche e biometria non orientate alla produzione (<i>non-commodity-oriented</i>)	<ul style="list-style-type: none"> - progettazione degli esperimenti ed analisi statistica - ricerche sui cammini metabolici di piante ed animali - studiare i meccanismi genetici di base mediante l'uso di sistemi biologici "modello", quali lieviti, batteri, alghe, Drosophila, ecc. - studi di biologia cellulare

		<ul style="list-style-type: none"> - ricerche sulla biologia dei semi - fisiologia dello sviluppo delle piante
316	Biotecnologie nelle produzioni vegetali per il superamento dei limiti della genetica classica	<ul style="list-style-type: none"> - introduzione di tratti genetici utili per qualità, resistenza a malattie e parassiti, riduzione di input chimici, tolleranza a condizioni ambientali limitanti, mediante tecniche di trasferimento in vitro - metodologie di valutazione dei possibili rischi delle singole innovazioni biotecnologiche - monitoraggio della sperimentazione pilota
317	Protezione e conservazione della variabilità genetica naturale	<ul style="list-style-type: none"> - banche di germoplasma vegetale - conservazione delle risorse genetiche <i>in situ</i> - sistemi di catalogazione delle risorse genetiche naturali
Obiettivo IV – Sviluppo di nuovi prodotti e processi e miglioramento della qualità dei prodotti		
401	Nuovi e migliorati prodotti forestali	<ul style="list-style-type: none"> - proprietà anatomiche, fisiche, meccaniche del legno - effetti dei fattori ambientali sul legno - tecnologie di lavorazione del legno - effetti di funghi e insetti e tecniche di difesa - tecniche di essiccazione e stagionatura - resistenza al fuoco
402	Produzione di frutti e vegetali con maggiore accettabilità dai consumatori	<ul style="list-style-type: none"> - scoprire le determinanti genetiche, e fisiologiche della qualità dei prodotti richiesta dai consumatori - sviluppare pratiche produttive per ottenere la qualità richiesta - studiare i costituenti dei prodotti che conferiscono colore, sapore, struttura, e valore nutritivo - stabilizzazione della qualità mediante refrigerazione, deidratazione, ecc. - reazione chimiche e biochimiche tra costituenti dei prodotti
403	Mantenimento della qualità di frutti e vegetali durante la conservazione e la distribuzione commerciale	<ul style="list-style-type: none"> - riduzione del deterioramento dovuto a insetti, muffe, roditori, ecc. - effetti della conservazione in atmosfera controllata - modificazioni biochimiche che avvengono nel dopo raccolto - determinazione delle relazioni che avvengono durante il trasporto, stoccaggio e condizionamento - approcci validi per ridurre il deterioramento fisiologico - sistemi e fattori chimici e fisici di conservazione per il mantenimento delle caratteristiche qualitative - imballaggi e altri tipi di tecniche - “fortificazione” per aumentare il valore nutritivo
404	Nuovi e migliorati prodotti alimentari derivati dalle produzioni di pieno campo	<ul style="list-style-type: none"> - biochimica del colore, sapore, struttura e valore nutritivo - reazioni biochimiche tra i costituenti del prodotto - “fortificazione” per aumentare il valore nutritivo - sviluppo di prodotti e tecniche per mantenere o migliorare il valore nutritivo e la stabilità degli alimenti

405	Nuovi e migliorati mangimi, prodotti tessili, ed altri prodotti industriali derivati da produzioni agricole, per produrre carta, colle, manufatti tessili, pitture, additivi, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> - proprietà fisiche e chimiche dei costituenti dei prodotti di pieno campo - preparazione dei derivati - sviluppo di impianti - farmacologia dei costituenti - modificazione e trattamento delle fibre
406	Produzioni animali con maggiore accettabilità dai consumatori	<ul style="list-style-type: none"> - fisiologia e biochimica dei grassi, proteine, e componenti aromatici - influenza genetica sulle caratteristiche dei prodotti - fattori responsabili dello sviluppo del sapore - riduzione del grasso indesiderato negli animali
407	Nuovi e migliorati prodotti alimentari di origine animale (carni, latte, uova, pesce ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> - tecniche di stabilizzazione mediante congelamento, sterilizzazione, deidratazione, liofilizzazione, ecc. - fortificazione e miglioramento delle formulazioni impiantistica - chimica del colore, sapore, tessitura, e valore nutritivo - reazioni chimiche e biochimiche che avvengono tra i costituenti
408	Nuovi e migliorati prodotti non alimentari di origine animale	<ul style="list-style-type: none"> - proprietà chimiche, fisiche di pelli, lane, pellicce e grassi animali - problemi ingegneristici - processi di concia migliorati - trattamenti delle lane per migliorarne le caratteristiche - sviluppo di polimeri, detergenti, lubrificanti, intermedi chimici da grassi animali
409	Mantenimento della qualità nella distribuzione commerciale dei prodotti animali	<ul style="list-style-type: none"> - cambiamenti biochimici durante la conservazione - problemi ingegneristici dei processi di conservazione - controllo dei cambiamenti fisiologici del colore, sapore, e valore nutritivo
410	Allestimento e messa a punto di piani Haccp e sistemi di qualità (ISO) per le produzioni primarie e trasformate	
411	Componenti della tipicità dei prodotti primari e dell'agroindustria e controllo dei processi produttivi	<ul style="list-style-type: none"> - individuazione delle componenti chimiche e biochimiche specifiche dei prodotti tipici italiani - studio dell'influenza dei processi produttivi nel determinare e mantenere le caratteristiche tipiche - metodi di controllo e di catalogazione anche ai fini dei disciplinari europei - determinanti genetiche della tipicità - sistemi di tracciabilità
412	Processi di trasformazione dei prodotti primari	<ul style="list-style-type: none"> - modernizzazione dei processi produttivi tipici senza riduzione delle caratteristiche gustative e olfattive - razionalizzazione dei protocolli di trasformazione - riutilizzo residui dell'Industria agroalimentare
Obiettivo V – Miglioramento dell'efficienza dei mercati e assistenza ai Paesi terzi e ai PVS		
501	Miglioramento delle classificazioni e degli	- qualità richiesta dai consumatori, rivenditori,

	standards di prodotti vegetali ed animali	operatori intermedi - trovare caratteristiche facilmente misurabili e facilmente impiegabili per valutare livelli di qualità - sostituire i metodi soggettivi con metodi oggettivi di valutazione della qualità
502	Miglioramento dei mercati di prodotti forestali	- analisi della qualità di materiali legnosi da opera - analisi delle preferenze dei consumatori - riduzione dei costi di produzione e commercializzazione - Analisi di domanda, offerta e prezzi
503	Miglioramento della classificazione e degli standards dei prodotti forestali	- metodologie per definire i livelli di qualità - metodologie per misurare la qualità
504	Miglioramento dell'efficienza dei mercati dei prodotti agricoli e dei mezzi di produzione	- effetti di strutture di mercato, e metodi sui costi di commercializzazione - valutazione e progettazione delle attrezzature di trasporto per ridurre le perdite ed i costi - ottimizzazione delle dimensioni e localizzazione delle strutture di mercato - sviluppo di mercati interni - studio di nuovi strumenti di politica - analisi dell'impatto di misure di politica regionale, nazionale e comunitaria
505	Analisi di domanda, offerta e prezzi di prodotti vegetali ed animali	- effetti delle variazioni di offerta sui prezzi e disponibilità al consumo - sociologia dei consumatori nel determinare la domanda - effetti della variazione di offerta sui prezzi dei prodotti sostituiti - metodi migliorati per rilevare la domanda
506	Analisi di domanda, offerta e prezzi per i prodotti forestali	
507	Competitività a livello nazionale e internazionale	- analisi delle determinanti delle capacità di competere di varie regioni per determinate produzioni - impatto potenziale dei costi di produzione, movimentazione, oneri sociali, tecnologici, ecc. sulla competitività - impatto degli accordi internazionali (WTO ecc.) - studio di nuovi strumenti di politica - impatto delle misure di politica regionale, nazionale e comunitaria
508	Performance dei mercati	- simulazione e modelli comportamentali nella valutazione della performance in termini di efficienza ed equità dei protagonisti - meccanismi economici nella variazione delle strutture dei mercati, compresi le dimensioni e numero di ditte, gli assetti proprietari, le strutture associative - effetti delle infrastrutture pubbliche (autostrade, ferrovie) e delle regolamentazioni sulla efficienza di mercato
509	Attività di gruppi (*organizzazioni di produttori, cooperazione, centri di raccolta e stoccaggio dei prodotti, catene di distribuzione, ecc.), di forme	- efficacia delle varie forme di associazioni tra produttori, intermediari, consumatori - forme istituzionali di contrattazione

	organizzative della produzione e mercati	<ul style="list-style-type: none"> - efficacia delle strutture organizzative delle aziende agricole in relazione ai problemi finanziari, alla capacità di gestione, ai rapporti con i mercati - filiere - distretti
510	Sviluppo delle attività dei mercati per l'esportazione	<ul style="list-style-type: none"> - effetti delle politiche comunitarie e dell'allargamento della UE sulle attività di esportazione - effetti degli accordi internazionali ("Uruguay round", WTO ecc.) sul sistema agricolo italiano - efficacia delle politiche di aiuti all'esportazione - analisi delle tendenze della produzione, commerci, consumi, nei paesi concorrenti - sviluppo di nuovi prodotti e nuove tecniche di trasformazione e confezionamento in funzione dell'esportazione
511	Valutazione dei programmi di aiuti alimentari all'estero	<ul style="list-style-type: none"> - valutazione dei bisogni alimentari dei PVS - studiare come gli aiuti alimentari ai paesi poveri possano non influenzare negativamente i loro sistemi produttivi - migliorare l'efficienza della distribuzione degli aiuti compresa la movimentazione, il lavoro, lo stoccaggio
512	Assistenza tecnica ai Paesi terzi e ai Paesi in via di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> - collaborare ai programmi di formazione professionale dei tecnici agricoli con le istituzioni locali, europee e internazionali, - studiare le condizioni che possono promuovere o ritardare miglioramenti nelle produzioni agricole, ecc. - collaborazione a progetti di ricerca finalizzati a singoli paesi - studi sulla ottimizzazione dell'allocazione di risorse economiche per incrementare le agricolture in alternativa ad altri settori economici

Obiettivo VI – Protezione della salute e miglioramento della nutrizione dei consumatori

601	Garantire prodotti alimentari esenti da contaminanti tossici, compresi i residui delle tecnologie agricole	<ul style="list-style-type: none"> - livelli di sicurezza di residui nei prodotti alimentari - comportamento e destino di pesticidi ed altri agrochimici nelle piante e animali e loro prodotti - natura e permanenza di metaboliti tossici prodotti dalle piante o animali che hanno assorbito pesticidi o altri agrochimici - metodi veloci e affidabili per il monitoraggio dei residui
602	Proteggere gli alimenti per l'uomo ed i mangimi dai microrganismi pericolosi e dalle tossine naturali	<ul style="list-style-type: none"> - metodi per eliminare la Salmonella ed altri microrganismi dannosi - tecniche per produrre mangimi privi di microrganismi dannosi - metodi per eliminare micotossine ed allergeni
603	Abitudini e scelte alimentari	<ul style="list-style-type: none"> - individuare i fattori economici, sociologici, e fisiologici associati con età, etnia, e reddito, che

		<ul style="list-style-type: none"> - determinano le scelte alimentari - studiare le abitudini alimentari e le scelte dei consumatori - metodi di informazione dei consumatori sul rapporto alimentazione/salute - metodi computerizzati per formulare le diete
604	Servizi di ristorazione extradomestici	<ul style="list-style-type: none"> - metodi di controllo delle fasi di produzione e conservazione degli alimenti - analisi degli alimenti - test di laboratorio
605	Scelte dei tessuti e loro caratteristiche	<ul style="list-style-type: none"> - caratteristiche delle fibre tessili in funzione della domanda dei consumatori - effetto del lavaggio a secco sulla sopravvivenza di microrganismi e virus negli abiti - effetti dei residui di lavorazione e dei coloranti usati
606	Controllo degli insetti dell'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - studi sulla biologia ed ecologia di insetti, zecche, aracnidi - sviluppo di sostanze attenti o repellenti - metodi biologici di controllo - lotta agli insetti che danneggiano tessuti, zanzare, scarafaggi, mosche
607	Prevenzione della trasmissione di malattie e parassiti degli animali all'uomo	<ul style="list-style-type: none"> - studiare i meccanismi di trasmissione di malattie animali all'uomo - sviluppare programmi di controllo - sviluppare metodologie di prevenzione della diffusione delle trichinosi all'uomo - sviluppare metodologie rapide ed efficaci per l'ispezione delle carni
608	Nutrizione umana	<ul style="list-style-type: none"> - linee guida per la scelta dei cibi - determinazione del contenuto nutritivo dei cibi - metodi per rapportare quantitativamente l'assunzione di nutrienti con lo stato di salute e sviluppo intellettuale, vigore, e longevità - fabbisogni nutrizionali di energia, grassi, proteine, amino acidi, minerali, vitamine, in relazione al sesso, età attività, condizioni ambientali
609	Sicurezza alimentare	<ul style="list-style-type: none"> - effetti di differenti metodi di preparazione dei cibi sul loro valore nutrizionale, qualità, ed accettabilità - linee guida per le etichettatura dei prodotti alimentari

Obiettivo VII – Promozione dello sviluppo economico, sociale e ambientale delle popolaz. rurali

701	Qualità della vita	<ul style="list-style-type: none"> - presenza infrastrutture - collegamento alle reti informative - cause della povertà - incidenti sul lavoro
702	Evoluzione economica e sociale degli ambienti rurali	<ul style="list-style-type: none"> - cambiamento delle economie agricole verso sistemi sociali a carattere tendenzialmente urbano - studio integrato di aree con difficoltà ambientali e produttive al fine di individuare le possibilità di ridurre l'abbandono insediativo, - ruolo della famiglia in questo tipo di transizione - aspetti sociologici del cambiamento per tipi di

		azienda e di territori - part-time, pluriattività - reti relazionali - sistemi agricoli e forestali a molte funzioni (multifunzionalità) - ruolo delle infrastrutture nella possibilità di mantenimento della agricoltura a finalità plurime (occupazione, produzione, presidio ambientale)
703	Cambiamenti strutturali dei sistemi agricoli	- analisi delle variazioni statisticamente rilevate nel numero, classi dimensionali, tipi di conduzione delle aziende agricole, investimenti aziendali, forza lavoro impiegata, costi, ricavi, reddito netto - studio dei trasferimenti e coordinamenti verticali di funzioni economiche tra azienda agricola e altre imprese, di fornitura, trasformazione, commercializzazione; ruolo dell'associazionismo - variazioni strutturali dei sistemi agricoli e cambiamenti qualitativi della forza lavoro
704	Programmi di sostegno pubblico per equilibrare le produzioni e la domanda di mercato e per garantire un reddito equiparabile alle imprese agricole	- impatto politiche strutturali regionali, nazionali e comunitarie - impatto politiche di mercato regionali, nazionali e comunitarie - nuovi strumenti di politica - fluttuazione dei prezzi e dell'offerta di beni agricoli come fattori di instabilità - sviluppare metodi di intervento pubblico per stabilizzare i prezzi agricoli
705	Diminuire l'inquinamento dell'aria, acqua, e suolo	- impatto delle politiche agroambientali - nuovi strumenti di politica agroambientale - sensibilità ambientale delle comunità rurali - problemi dello smaltimento dei rifiuti
706	Usi multipli delle aree forestali e programmi di forestazione	
707	Gli alberi nel miglioramento dell'ambiente rurale e urbano	
708	Protezione delle piante ornamentali e dei tappeti erbosi (*nelle aree urbane)	
Obiettivo VIII – Sviluppo del sistema della conoscenza per l'agricoltura		
801	Organizzazione della ricerca agricola	- tecniche di valutazione della ricerca - efficienza dei ricercatori - sviluppare sistemi di comunicazione tra ricercatori e utilizzatori - rendimento degli investimenti in ricerca
802	Ricerca e società	- informazione "pubblica" ai cittadini sulle ricerche in corso e sulle caratteristiche tecniche dei risultati, in particolare di quelli ottenuti per via biotecnologica
803	Miglioramento dei sistemi di statistiche agricole	- determinazione delle esigenze di studi statistici - metodologie migliorate di rilevazione dei dati - rilevamenti con varie frequenze
805	Promozione di servizi nelle aree rurali	- efficacia degli interventi pubblici

		<ul style="list-style-type: none"> - attività di animazione rurale - stato e miglioramento delle infrastrutture di servizio
804	Processi di comunicazione, formazione professionale, assistenza tecnica e consulenza ai coltivatori e allevatori	<ul style="list-style-type: none"> - metodi e strumenti innovativi - sperimentazione di sistemi integrati e reti

Fonte: (INEA) La banca dati della ricerca agricola regionale, Archivio informatico e guida alla rilevazione dei progetti di ricerca

Allegato 5 – Caratteristiche dell'innovazione

Caratteristiche
Agronomiche
Zootecniche
Biologiche
Biotechnologiche
Chimiche
Biochimiche
Genetiche
Tecnologiche
Tecnico-produttive
Informatiche
Per la trasformazione
Per la distribuzione
Organizzativo/gestionali
Sociali
Altro, specificare

Fonte: (INEA) La banca dati della ricerca agricola regionale, Archivio informatico e guida alla rilevazione dei progetti di ricerca